



CORTE DI APPELLO DI LECCE PRESIDENZA

n. prot. 864

Lecce, 26 gennaio 2021

OGGETTO: Decreto n. 9 del 26.01.2021. Direttive conseguenti al perdurare dell'emergenza epidemiologica,

All.: 1;	Presidente Preposto alla Sezione Distaccata di Corte di Appello	<u>TARANTO</u>
All.: 1;	Presidente del Tribunale di Sorveglianza	<u>LECCE - TARANTO</u>
All.: 1;	Presidente del Tribunale per i Minorenni	<u>LECCE - TARANTO</u>
All.: 1;	Presidente del Tribunale	<u>LECCE - BRINDISI - TARANTO</u>
All.: 1;	Presidenti e Consiglieri Corte di Appello	<u>S E D E</u>
All.: 1;	Dirigenti Amministrativi Uffici Giudicanti	<u>DISTRETTO</u>
All.: 1;	Presidenti del Consiglio degli Ordini degli Avvocati	<u>LECCE - BRINDISI - TARANTO</u>
All.: 1;	Personale Amministrativo	<u>S E D E</u>
All.: 1;	R.S.P.P. e medico competente	<u>S E D I</u>
All.: 1;	OO.SS. - RR.SS.UU. - RR.LL.SS.	<u>S E D I</u>
All.: 1;	Posti Fissi di Vigilanza	<u>S E D I</u>

Invio, per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto recante disposizioni per la prevenzione del perdurante contagio.

Il Presidente
(dott. Lanfranco Vetrone)



- CORTE D'APPELLO DI LECCE -

N. 9

IL PRESIDENTE

IL PROCURATORE GENERALE

Visti i propri precedenti decreti dettati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, ultimo quello datato 29.10.2020, con cui sono state emanate - fino alla scadenza del termine di cui all'art. 1 del d.l. 25 marzo 2020 n. 19 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35) «DIRETTIVE, DI CARATTERE LOGISTICO/PRECAUZIONALE E DI CARATTERE PROCESSUALE» a valere per gli uffici del distretto di Corte d'appello di Lecce;

visto il DECRETO-LEGGE 14 gennaio 2021, n. 2, *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*, normativa dettata in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi;

considerato che il citato decreto, all'art. 1 (*Ulteriori disposizioni urgenti per il contenimento della diffusione del COVID-19*), così dispone:

1. All'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, le parole «31 gennaio 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile 2021».

ritenuto che, pertanto, sino a detta, ultima data:

.permane l'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (art. 1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020), nonché il divieto di assembramento nei luoghi aperti al pubblico (art. 1, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2020, n. 74);

.giusta le Linee - Guida dettate dal CSM, è opportuno che i dirigenti, nell'ottica di contrastare l'emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, confermino l'efficacia delle disposizioni volte a regolare l'accesso agli uffici giudiziari ed a limitare i contatti personali che possano favorire il diffondersi del contagio, ovvero ostacolare la possibilità di tracciamento in caso di contagio, posto che le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità;

P.Q.M.

dispongo

la proroga sino al 30 aprile 2021 delle DIRETTIVE, DI CARATTERE LOGISTICO/PRECAUZIONALE E DI CARATTERE PROCESSUALE, di cui in parte narrativa.

Lecce, 26 gennaio 2021

IL PROCURATORE GENERALE

dott. Antonio Marascia

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

dott. Lanfranco Vetrone